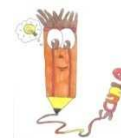




Istituto Comprensivo di Villa di Serio

Scuola Primaria di Villa di Serio - Scuola Primaria di Pradalunga Scuola Primaria di
Cornale - S. Sec.I° Villa di Serio - S. Sec.I° Pradalunga



Prot. N.

Villa di Serio, 19 ottobre 2010

AI SIGG. RESPONSABILI DELLA SICUREZZA E AL R.L.S.

OGGETTO: INFORMAZIONE SULLA GESTIONE EMERGENZE E PIANO DI EVACUAZIONE.

PREMESSA

Il piano di evacuazione si deve considerare uno strumento operativo attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

L'esodo, ed è questa per noi una condizione imprescrittibile, può essere realmente ordinato e sicuro solo se effettuato da persone che **"sanno cosa fare"**.

Questo è possibile solo con l'informazione e la formazione di tutti gli operatori scolastici.

IL COMPORTAMENTO DELLE PERSONE IN CASO DI EMERGENZA

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali degli utenti. Questi comportamenti possono essere racchiusi in una parola "PANICO". Il panico, che si manifesta attraverso paura, ansia, manifestazioni isteriche, può portare una persona a reagire in modo incontrollato e irrazionale. La conseguenza è:

- il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto e grida;
- l'istinto all'autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, verso il luogo della salvezza ecc.

Il nostro obiettivo deve essere quello di preparare gli operatori scolastici a:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti corretti;
- saper reagire all'eccitazione collettiva.

Il piano di evacuazione tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilitare le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

I POSSIBILI RISCHI

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica dei quattro plessi può essere, dopo un esame della presenza di rischi all'interno delle singole scuole e della loro collocazione nel territorio, ricondotta al verificarsi dei seguenti eventi:

- incendi che si sviluppano nelle aule, nei laboratori, nella biblioteca, magazzini, etc
- un terremoto
- crolli dovuti a cedimenti strutturali
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal capo d'istituto

E' vietata la sosta di autoveicoli e motoveicoli nelle aree non espressamente dedicate a tale uso, perché possono creare impedimenti all'esodo e/o agli interventi dei mezzi di soccorso.

MODALITÀ OPERATIVE

INFORMAZIONE PREVENTIVA DEGLI ALUNNI :

1. Essere a conoscenza del tipo di suono della campanella che segnala l'evacuazione;
2. Aver sistemato i banchi della loro aula in modo da non ostacolare un esodo veloce;
3. Avere affisso all'interno della porta della propria aula le norme di comportamento a cui attenersi in caso di calamità, la planimetria del loro piano e su cui sono state evidenziate la loro aula, il percorso di esodo più veloce e l'uscita di sicurezza;
4. Aver chiaro il punto di raccolta a loro destinato (il punto di raccolta dovrà avere un punto di riferimento sicuro), facilitare l'adunata e il riscontro delle scolaresche, essere in un punto che non ostacoli l'avvicinamento all'area da parte dei mezzi di soccorso.

Appena avvertito l'ordine di evacuazione tutte le persone presenti nell ' edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma.

Gli allievi dovranno:

1. In classe, al segnale di allarme, interrompere ogni attività;
2. Mantenere l'ordine e l'unità della classe;
3. Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle), prendendo solo un indumento per proteggersi dal freddo;
4. Uscire dall'aula al seguito dei compagni apri-fila e tenersi collegati evitando grida e richiami;
5. Camminare in modo sollecito, ma senza spingere o correre;
6. Attenersi a quanto ordinato dall'insegnante che prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione;
7. Raggiungere il punto di raccolta deciso preliminarmente;
8. Stare vicino all'insegnante per rispondere all'appello che questi farà; non ostacolare l'avvicinamento all'edificio da parte dei mezzi di soccorso nè lo svolgimento delle operazioni;
9. Se si è per le scale o per i corridoi, o comunque fuori dalla vostra aula, uscire dalle scale di sicurezza più vicine, aggregandosi se possibile, ad una qualsiasi classe che utilizzi tale uscita. La stessa indicazione vale anche al momento della ricreazione o qualora si è ai servizi o in qualsiasi altro locale della scuola; non abbandonare il punto di sicurezza esterno raggiunto con la classe evacuata, anche se non appartenenti alla classe stessa, avvisare l'insegnante e rimanere a disposizione dello stesso che vi impartirà le opportune disposizioni.
10. Eventuali alunni aventi difficoltà motorie verranno presi in consegna dall'insegnante in cattedra, che si avvarrà dell'aiuto di alcuni compagni di classe.

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

INCARICHI AI DOCENTI

Premesso che il docente avrà il compito di intervenire per eliminare situazioni critiche createsi per il panico, dovrà:

1. Controllare che gli allievi apri e serra fila svolgano bene il loro compito;
 2. Portare con se il registro di classe e il modulo di evacuazione presente nel registro di classe.
- Ogni docente, una volta raggiunta la zona di raccolta, farà pervenire al Responsabile della sicurezza, il modulo di evacuazione compilato comunicando il numero e i nominativi dei ragazzi dispersi.

INCARICHI AL PERSONALE NON DOCENTE

1. Disattivare gli impianti elettrici, gas, ecc.;
2. Controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli allievi siano sfollati.
3. Impartire le debite istruzioni a persone esterne alla scuola occasionalmente presenti informandoli dell'evacuazione in atto e indicando loro l'uscita di sicurezza più vicina.
4. Informare il responsabile della sicurezza del numero di persone estranee fatte evacuare.

INCARICHI A GLI ALLIEVI

In ogni classe saranno individuati:

1. due ragazzi apri-fila con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta ritrovo.
2. due ragazzi serra-fila con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e controllare che nessuno sia rimasto indietro.

Questi incarichi saranno fissati nelle lezioni dedicate agli alunni, trascritti nel registro di classe e comunicati al docente coordinatore di classe.

Gli allievi durante l'esodo sanno che dovranno attenersi alle norme riferite dai docenti durante le lezioni e riportate nella loro aula ovvero:

1. *in classe, al segnale di allarme, interrompere ogni attività;*
2. *mantenere l'ordine e l'unità della classe;*
3. *tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle);*
4. *disporsi in fila e tenersi collegati con la mano evitando grida e richiami*
5. *camminare in modo sollecito ma senza spingere o correre*

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti . Allontanati dalle finestre, porte con vetri armati perché cadendo potrebbero ferirti.
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina.
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto.

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Le istruzioni in caso di incendio possono essere le seguenti

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabile le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati . Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI FUGA DI GAS TOSSICI DALL'ESTERNO

- Mantieni la calma
- Se la comunicazione che arriva è di rimanere chiusi dentro
 - *Chiudere bene le finestre e dirigersi nella parte di edificio più lontana dalla provenienza dei gas tossici.*
- Se la comunicazione è di abbandonare l'edificio
 - *Uscire seguendo le vie di uscita previste e allontanarsi dalla parte opposta alla provenienza della nube tossica*

ALTRE MODALITA' OPERATIVE

Inizialmente i ragazzi saranno familiarizzati con le modalità di abbandono dei locali con una simulazione di cui conosceranno, assieme a tutto il personale, la data.

Una seconda prova sarà effettuata senza preavviso.

Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi effettueranno, sotto la guida dell'insegnante con cui hanno svolto la prova, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante l'evacuazione. A questo punto tutti sapranno abbandonare l'istituto in sicurezza.

All'inizio di ogni anno occorrerà insegnare alle classi prime le modalità di evacuazione e procedere a due simulazioni (come del resto prescrive la legge) così da mantenere vivo l'addestramento.

ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME (suono prolungato della campanella)

- *Mantieni la calma e rispetta i consigli dati dalle persone incaricate dell'evacuazione*
- *Interrompi immediatamente ogni attività*
- *Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)*
- *Incolonnati con gli altri*
- *Ricordati di non spingere, non gridare e non correre*
- *Segui le vie di fuga indicate*
- *Raggiungi la zona di raccolta assegnata*
- *Mantieni la calma*

PER I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA -> CONTROLLARE :

- **CHE SIANO** riportate in bacheca le planimetrie della scuola con segnalate le aule con le classi che le occupano, i laboratori, le aule speciali, le palestre, le scale, le uscite di emergenza, la posizione degli idranti e degli estintori e le vie di fuga prescelte per ogni aula.
- **CHE DETTE PLANIMETRIE** siano sistemate in ogni aula e siano illustrate agli alunni con apposite lezioni esplicative affinché possano ricavare da esse la posizione della loro classe e l'uscita di fuga più vicina.
- **CHE DETTE PLANIMETRIE** siano sistemate nei piani
- **CHE SIA ESPOSTA** la scheda con riassunte le norme di comportamento in caso di terremoto, incendio ed evacuazione. Questa scheda sarà diffusa in ogni aula insieme alle planimetrie.
- **CHE SIA ESPOSTA** la scheda in cui è stato riportato il numero della popolazione scolastica sito in ogni piano. Questa scheda sarà data al personale non docente che l'affiggerà, insieme alla planimetria relativa al piano di competenza nella sala a loro riservata.

INOLTRE

A cura del Responsabile della Sicurezza, devono essere individuati :

- **Addetto all'emanazione dell'ordine di evacuazione e al relativo coordinamento.** Una volta avvertito della presenza di una situazione di pericolo dunque responsabile o un suo sostituto diramerà l'ordine di evacuazione attraverso il suono prolungato della campanella . In caso di grave pericolo (es. incendi di grosse dimensioni, evacuazione successiva ad una scossa di terremoto) l'ordine di evacuazione potrà essere diramato dal personale che ne viene a conoscenza. Qualora si dovesse rendere necessario comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.
- **Personale di piano per il controllo delle operazioni di evacuazione:** docenti in servizio nelle classi e non docenti in servizio ai piani.
- **Personale incaricato dell'interruzione della erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'alimentazione della centrale termica:** Sigg.
- **Personale addetto al controllo periodico dell'efficienza di estintori ed idranti:** i non docenti si preoccuperanno di controllare (almeno mensilmente) la presenza e la funzionalità degli estintori nel piano di competenza.
- **Personale addetto al controllo quotidiano della praticabilità delle uscite di sicurezza;** personale non docente addetto al piano.
- **Personale incaricato di chiamare i Vigili del Fuoco, il Pronto Soccorso, le forze dell'ordine:** addetto nella giornata al centralino telefonico.

Ringraziando per collaborazione auguro buon lavoro.

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Pierfranco Ardemagni)*